

COME SCEGLIERE IL MATERASSO GIUSTO

A cura del
Consorzio Produttori Italiani
Materassi di Qualità



Il materasso di qualità. Lo scegli ad occhi aperti, lo apprezzi ad occhi chiusi.

Come scegliere il materasso giusto e vivere felici

La prova del materasso

Prima di tutto informati su quali sono le caratteristiche tecniche e le performance delle tipologie di materasso più in uso. Rivolgiti poi ad un rivenditore qualificato e competente: ti aiuterà a capire quali sono le differenze tra una tipologia e l'altra.

Ma come scegliere quello più adatto a te?

Provando e sperimentando di persona. Sdraiandoti sul materasso che ospiterà il tuo corpo, il fisico e la mente registreranno immediatamente le sensazioni di benessere che determinano il tuo livello di comfort. Potrai in questo modo evitare di compiere una scelta avventata o determinata dalla moda oppure dai consigli di amici e parenti, imparando a dare ascolto a te stesso e al tuo corpo. Un'ulteriore prova pratica consiste nell'inserire un braccio sotto il proprio corpo: se passa con difficoltà, è possibile che il materasso sia troppo morbido, se passa con troppa facilità, forse il materasso è troppo rigido.

Stai per comprare un materasso?

Ci sono alcune semplici verifiche che è opportuno fare prima di acquistare un materasso. È importante controllare che:

- il materasso abbia finiture ed esecuzione qualitativamente idonee, e non presenti difetti visibili ad occhio nudo quali cuciture imperfette, strappi, macchie, maniglie strappate o parti scucite;
- il tessuto di rivestimento si presenti resistente all'usura, piacevole al tatto e consenta la traspirazione;
- l'informazione sia completa e trasparente: ogni materasso deve essere accompagnato dalla scheda prodotto, che fornisce informazioni tecniche sulla tipologia, sui materiali impiegati, sulle modalità di utilizzo e manutenzione;
- il suo prezzo sia congruo rispetto alla qualità del manufatto. Prezzi troppo bassi, al di sotto di una certa soglia, spesso nascondono pessimi affari;
- sia stato prodotto da un'azienda specializzata, con competenza ed esperienza non improvvisate;
- ci sia la garanzia;
- ci sia il marchio di qualità a tutela del consumatore rilasciato dal Consorzio Produttori Italiani Materassi di Qualità. I materassi così certificati sono conformi alle norme vigenti, sono fabbricati da un'azienda italiana e rappresentano una sicurezza in più per il consumatore.





Tieni con cura il tuo nuovo materasso

- Nei primi novanta giorni di vita del materasso, bisogna girarlo (testa/piedi e sopra/sotto) almeno due volte al mese, per consentirne un assestamento equilibrato delle parti morbide. I materassi completi di topper vanno ruotati solo testa/piedi.
- Il materasso va lasciato scoperto almeno una decina di minuti al giorno.
- Va appoggiato su basi o reti di buona qualità, mai più piccole del materasso stesso. Una base scadente o inadeguata può pregiudicare la qualità di un materasso nuovo.
- Non bisogna consentire ai bambini di saltare sui materassi, perché possono provocare danni agli strati interni.
- Non bisogna usare il battipanni (troppo violento) ma spazzole aspiranti a bassa potenza.
- Mai bagnare il materasso, né pulirlo con elettrodomestici al vapore: negli strati interni si creerebbe una condizione di umidità che darebbe vita a colonizzazione di acari e a processi di putrefazione.
- In caso di macchie, consultare le norme d'uso, di lavaggio e di manutenzione indicate nella scheda di produzione che accompagna il prodotto.
- I materassi non vanno arrotolati né piegati: verrebbero danneggiati gli strati interni.

Quando e perché cambiarlo

Ogni sette-dieci anni il materasso va sostituito innanzitutto per evidenti ragioni igieniche. Ma c'è anche il fattore comfort: se ci si alza indolenziti, o poco riposati, è bene verificare lo stato di salute del nostro materasso. Il nostro corpo ci segnala infatti in maniera chiara quando questo prezioso strumento di benessere è inadeguato. Dopo un po' gli indolenzimenti e la continua ricerca della posizione più comoda ci devono indurre a prendere in considerazione la necessità di sostituire il materasso, ovviamente scegliendolo con cura. Per lo smaltimento del vecchio materasso, di solito i Comuni di residenza si occupano della raccolta dei rifiuti e dispongono di misure finalizzate alla raccolta dei rifiuti ingombranti.

www.consorziomaterassi.it

Facebook: <https://www.facebook.com/consorziomaterassi>

